



## ***Proposte Confisal UNSA CCNL 2019-2021***

### ***Aggiornamenti e modifiche al CCNL 2016-2018:***

#### **1) Art. 1 – comma 2 lett. a)**

Personale MAECI : aggiornare i riferimenti ai CCNL precedenti con indicazione degli articoli del CCNL 2016-2018 (e CCNL 2019/2021) che si applicano a detto personale completando l'armonizzazione normo-economica con il resto del personale del Comparto.

#### **2) Art. 2 – comma 7**

Fermo restando lo strumento della "interpretazione autentica", è ragionevole inserire una previsione secondo la quale gli "orientamenti applicativi", avendo nel tempo acquisito una sostanziale valenza interpretativa ed essendo stata fino ad oggi "unilaterale", debbano essere "condivisi" con i firmatari del CCNL.

#### **3) Art. 4 (Informazione)**

- Introdurre informativa e presentazione del piano dei fabbisogni;
- informativa su procedure concorsuali programmate;
- Prevedere l'obbligo contrattuale che il "sentite le OO.SS." -previsto dai diversi provvedimenti legislativi - imponga - per trasparenza- alle amministrazioni di informare le OOSS con trasmissione della documentazione almeno 1 settimana prima dell'adozione del provvedimento. [no a informative formali di decreti di riorganizzazione portati al tavolo il pomeriggio, e approvati in cdm la sera];
- Impegno a inviare documentazione per le riunioni di cui all'art 4, 5, 6 e 7 almeno 2/3 giorni prima della riunione.

#### **4) Art. 5 (Confronto)**

Spostare dal "Confronto" alla "Contrattazione" i seguenti argomenti:

- a) Articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro;
- b) Criteri generali dei sistemi di valutazione della performance;
- c) Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e degli incarichi di posizione organizzativa di elevata responsabilità;
- d) Individuazione profili professionali.

#### **5) Art. 7 – (Contrattazione collettiva integrativa)**

- Fra le materie di trattazione includere le lettere a), c), d) ed e) oggi previste nell'articolo 5, comma 3, del CCNL 2016-2018;

- Criteri generali per l'individuazione delle attività e delle funzioni esercitabili in "lavoro agile";
- Criteri generali per la determinazione del FRD;
- Impegno datoriale alla consegna delle voci di costituzione del fondo e delle tabelle che lo costituiscono (cessati, ria, ecc), con tabelle che quantificano i recuperi sui cessati.

**6) Art. 8 (Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure)**

Aggiornare i riferimenti in relazione alle modifiche apportate all'articolo 7.

**7) Art. 10 (Diritto di assemblea)**

Regolamentare le modalità di esercizio di tale diritto per coloro che operano in regime di smart-working.

**8) Art. 13 (Contratto individuale di lavoro)**

- È necessaria una nuova formulazione grazie alla quale l'assunzione presso altra Amministrazione o presso la stessa Amministrazione, a seguito di vincita di concorso, e la progressione fra le aree, a seguito di procedure selettive interne all'Amministrazione, pur modificandosi le caratteristiche del contratto individuale di lavoro, siano da intendersi come prosecuzione del rapporto di lavoro in termini di maturazione delle ferie, dei permessi previsti dal CCNL, dell'anzianità complessiva nella pubblica amministrazione, ecc..
- In questo articolo oppure in uno di quelli relativi alle "aspettative", prevedere la possibilità di poter assumere incarichi "annuali" e/o incarichi di supplenza, di durata minima sei mesi, come insegnante/docente nelle scuole e nelle università pubbliche con conservazione del posto nell'Amministrazione di appartenenza per tutta la durata dell'incarico.

**9) Art. 16 (Fascicolo personale)**

Integrare il comma 3 con la previsione di poter chiedere copia degli atti e dei documenti contenuti nel fascicolo personale.

**10) Art. 17 (Orario di lavoro)**

Al comma 7, in merito alla pausa, modificare la durata minima da "trenta minuti" a "dieci minuti".

**11) Art. 19 (Turnazioni)**

Modificare il comma 8 prevedendo che le indennità di turno e le maggiorazioni siano a carico delle Amministrazioni.

**12) Art. 20 (Reperibilità)**

- Modificare il comma 8 prevedendo che tale indennità sia a carico dell'Amministrazione;
- Modificare il comma 9 eliminando il secondo periodo ("*La fruizione di detto riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.*")

**13) Art. 23 (Pausa)**

- Modificare il comma 1, prevedendo il diritto/dovere di beneficiare di una pausa di 10 minuti per il recupero psicofisico, e solo nel caso in cui la pausa sia utilizzata per la consumazione del pasto la stessa non debba essere inferiore a 30 minuti;
- Al comma 4 indicare con chiarezza che nelle ipotesi contemplate si ha diritto al buono pasto.

#### **14) Art. 28 (Ferie e recupero festività soppresse)**

- Modificare il comma 4, specificando che la dicitura “in una pubblica amministrazione” si intende “in una qualsiasi pubblica amministrazione”;
- Indicare le modalità di determinazione del numero di giorni di ferie nelle ipotesi in cui nel corso dell’anno la prestazione lavorativa sia resa con articolazione dell’orario mista su 5 e 6 giorni;
- Chiarire che in caso di progressione fra le aree vi è una prosecuzione del rapporto di lavoro e quindi il numero delle giornate di ferie cui si ha diritto è correlato all’anzianità complessiva di servizio;
- Unificare al 30 giugno il termine per la fruizione delle ferie residue dell’anno precedente.

#### **15) Art. 29 (Festività)**

Nel comma 2 inserire il diritto ad una giornata di riposo compensativo qualora la festività ricada nella giornata di domenica e per i turnisti il recupero delle festività infrasettimanali.

#### **16) Art. 30 (Ferie solidali)**

Aggiungere altri gradi di parentela, non solo figli e aggiungere familiari con disabilità. Aggiungere dovere in capo alle amministrazioni di predisporre la procedura anche in assenza di casi concreti, in modo che ove sorga il bisogno non si debbano attendere ulteriori tempi

#### **17) Art. 31 (Permessi retribuiti)**

Nel comma 2 modificare il secondo periodo indicando che l’inizio di tali permessi deve avvenire entro il 45° giorno dalla data del matrimonio.

#### **18) Art. 32 (Permessi orari retribuiti per particolari motivi personali e familiari)**

Nel comma 2 lett. d), prevedere la possibilità di cumulare nella stessa giornata questa tipologia congiuntamente con altre tipologie di permessi fruibili ad ore.

#### **19) At. 34 (Permessi orari a recupero)**

COMMA 2, Recupero debito orario entro il “secondo” mese successivo (già sperimentato in alcune amministrazioni in epoca covid – Aran e Ministero del Lavoro)

#### **20) Art. 35 (Assenze per l’espletamento di visite, terapie, ecc....)**

È necessario intervenire in modo da rendere tali permessi più fruibili anche semplificando il processo delle attestazioni.

Sarebbe anche utile chiarire che rientrano nell’ambito della fruizione del permesso anche i tempi di spostamento per recarsi nella struttura sanitaria e per ritornare nel proprio domicilio.

Verificare la possibilità della cumulabilità nella stessa giornata con altri permessi orari.

**21) Art 37 (Assenze per malattia)**

- Modifiche al comma 10 lett. a):
  - o 1^ ipotesi: eliminare il periodo: “per le malattie superiori a quindici giorni”;
  - o 2^ ipotesi: portare da quindici giorni a 10 giorni (secondo previsione della norma di legge vigente).
- Inserire un comma che regolamenti i casi di insorgenza di malattia durante l’orario di servizio ripristinando quanto previsto dai CCNL precedenti al CCNL 2016-2018, ovvero: *“Nel caso di malattia insorta nell’arco della giornata lavorativa durante l’orario di servizio, qualora il dipendente abbia lasciato la sede di lavoro, la giornata non sarà considerata assenza per malattia se la relativa certificazione medica ha decorrenza dal giorno successivo a quello della parziale prestazione lavorativa. In tale ipotesi, il dipendente, ai fini del completamento dell’orario, recupererà le ore non lavorate concordandone i tempi e le modalità con il dirigente. Nel caso in cui il certificato medico coincida con la giornata lavorativa, la stessa sarà considerata assenza per malattia e il dipendente potrà invece utilizzare le ore lavorate come riposo compensativo di pari entità.”*

**22) Art. 40 (Aspettative per motivi familiari e personali)**

Inserire in questo articolo la possibilità di far ricorso all’aspettativa anche nelle ipotesi di incarichi come docente presso scuole e università pubbliche.

**23) Art. 43 (Norme comuni sulle aspettative)**

Prevedere una deroga all’intervallo dei quattro mesi fra due aspettative nella ipotesi di nuova formulazione dell’art. 40 secondo la richiesta precedente.

**24) Art. 67 (Termini di preavviso)**

- Nel comma 3 equiparare i mesi a giorni di calendario (2 mesi = 60 giorni; 3 mesi = 90 giorni; 4 mesi = 120 giorni) e computare il numero dei giorni a ritroso dalla data di cessazione per il rispetto dei termini di preavviso;
- Nel comma 6 introdurre delle casistiche nel rispetto delle quali sia possibile la fruizione delle ferie durante il periodo di preavviso.

**25) Art. 72 (Tredicesima mensilità)**

Nel comma 3 includere la casistica della progressione fra le aree.

**26) Art. 75 (Elemento perequativo)**

Nella ipotesi in cui questo trattamento economico non venga incluso nello stipendio tabellare occorre intervenire per modificare le sue caratteristiche in modo che abbia gli stessi effetti ai fini pensionistici, ai fini del TFS (comunque denominato) e del TFR.

**27) Art. 76 (Costituzione del FRD)**

Considerando che i recuperi [*lettere b), c) e d)*] non modificano il quadro economico complessivo, occorre intervenire sul comma 5 in modo che tali recuperi (RIA, Maggiorazione RIA, Indennità di amministrazione/Ente, Differenziali retributivi, Assegni personali riassorbibili, ecc.) siano acquisiti al FRD senza considerarli fra le somme soggette al “tetto”.

**28) Art. 77 (Utilizzo FRD)**

- Modificare il comma 1, spostando il secondo periodo nell'articolo 76 (Costituzione del FRD) in modo che si abbia linearità nella costituzione del FRD. Quanto mai utile sarebbe una riscrittura del testo di tale periodo, anche con qualche esempio, in modo che sia ancora più chiara la determinazione del differenziale da recuperare e la caratteristica di risorse strutturali non soggette al "tetto";
- Inserire in questo articolo una norma, al pari di quanto avvenuto nel CCNL 2016-2018 Area Funzioni Centrali, a tutela del trattamento economico per i dipendenti in distacco sindacale retribuito. (Nb.: si potrebbe recuperare una norma specifica già prevista nei precedenti CCNL).

### **29) Art. 86 (Servizio mensa e buoni pasto)**

- Modificare il comma 3, prevedendo che il diritto sorge nei casi in cui vi sia una pausa di almeno 30 minuti nell'arco dell'orario di lavoro giornaliero e nel caso dei turnisti per i quali non può essere programmata una pausa della stessa durata minima e nel caso in cui per motivi di servizio non possa essere esercitato il diritto alla pausa.
- Individuare le casistiche per il diritto al buono pasto nei casi in cui la prestazione lavorativa venga resa in regime di smart-working.
- Diritto al buono pasto anche nei casi in cui le mense di servizio non siano specifiche per il personale del Comparto.
- Prevedere il diritto al buono pasto per il personale che assicura la presenza in servizio organizzando il proprio tempo di lavoro correlandosi con la massima flessibilità alle esigenze connesse all'espletamento degli incarichi affidati.

### **30) Nuovo articolo per tabelle Indennità di Amministrazione/Ente**

- Includere le tabelle con le Indennità di Amministrazione/Ente aggiornate con i vari interventi normativi/amministrativi e oggi effettivamente corrisposte.
- Relativamente alla Indennità di Amministrazione/Ente sarebbe inoltre opportuna una norma a tutela dei dipendenti nei casi di soppressione di ministeri/enti, creazione di ministeri/enti, accorpamenti di ministeri/enti qualora da ciò derivi trasferimento di personale.